herpy

CAMALEONTI

West Usambara Two-horned Chameleon

Kinyongia multituberculata

Kinyongia multituberculata è un camaleonte montano verde di taglia media, originario dei monti Usambara, nel nord-est della Tanzania. Il maschio ha un processo rostrale largo e appiattito lateralmente e tubercoli evidenti nella parte anteriore della cresta dorsale. La specie depone uova e richiede un clima fresco e umido e un terrario ampio e fittamente piantumato. Le conoscenze sul suo mantenimento sono scarse e la specie è adatta soprattutto all'allevatore esperto.

Famiglia: Chamaeleonidae Nome precedente: *Bradypodion fischeri multituberculatum; Kinyongia fischeri multituberculata; Chamaeleon fischeri multituberculatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**8-14 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-7 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**60 × 60 × 120 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**20-25 °C**
Punto caldo	**27-29 °C**
Temperatura, notte	**12-16 °C**
Umidità	**70-100%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**9-12 mesi**
Uova per deposizione	**12-20 uova**
Incubazione	**240-330 giorni** a 17-23 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Kinyongia multituberculata è un camaleonte di taglia media del genere *Kinyongia*. Il maschio ha un processo rostrale appiattito lateralmente, più largo alla base, con l'estremità arrotondata e il margine superiore dentellato. Lungo la metà anteriore della cresta dorsale sono presenti squame tubercolate ben evidenti, che si fanno più piccole verso la parte posteriore. È a queste che si riferisce il nome della specie: deriva dal latino multi, molti, e tuberculum, piccolo tubercolo. La femmina ha piccoli abbozzi di corna, rotondi, e squame ben visibili sul dorso che arrivano fino a metà del corpo.

I maschi presentano una colorazione che comprende bianco, giallo, verde chiaro fino a verde oliva, grigio, marrone e nero. Le femmine sono per lo più verdi con disegni gialli.

Gli esemplari più grandi misurano 14 cm dal muso alla cloaca, le femmine circa 8 cm. La lunghezza totale con la coda non è documentata per la specie.

In passato la specie era considerata una sottospecie di *Kinyongia fischeri*. Gran parte delle conoscenze di mantenimento disponibili risale a quel periodo e vale per l'intero gruppo.

Distribuzione e habitat

Kinyongia multituberculata vive sui monti Usambara, nel nord-est della Tanzania, sia nell'Usambara occidentale sia in quello orientale, fino a circa 2.300 m di altitudine. La località tipica è Magamba, presso Lushoto, nell'Usambara occidentale.

La specie è classificata come in pericolo (EN) e la popolazione è in calo.

> **Areale d'origine:** Tanzania.

HABITAT

La specie vive nella foresta montana umida. Per l'intero gruppo di *Kinyongia fischeri* vale che gli animali stanno soprattutto su cespugli e piccoli alberi al margine della foresta e che la temperatura varia poco nel corso dell'anno. Le notti in montagna sono fresche e gli animali non tollerano temperature elevate prolungate.

Nell'Usambara orientale vivono, in condizioni simili e a circa 1.500 m di altitudine, le specie affini *Kinyongia matschiei* e *Kinyongia vosseleri*.

Cura

IL TERRARIO

Le conoscenze sul mantenimento di *Kinyongia multituberculata* sono scarse. Il clima nell'area di distribuzione è fresco e umido, con notti fredde, e perciò la gestione si basa sulle specie montane affini e meglio conosciute *Kinyongia fischeri*, *Kinyongia matschiei* e *Kinyongia xenorhina*. I valori indicati qui sono presi da queste specie o stimati in base al clima.

Un adulto ha bisogno di un terrario di almeno 60 × 60 × 120 cm (lunghezza × larghezza × altezza), come altri camaleonti montani di taglia simile. Le specie affini si muovono molto e sono veloci e curiose, quindi più grande è, meglio è. La specie si tiene singolarmente e i maschi non devono potersi vedere.

Allestisci il terrario in modo molto fitto, con piante, rametti e rami a varie altezze, così che l'animale possa ritirarsi tra il fogliame. Gli animali sono timidi, perciò pareti laterali e posteriore non trasparenti sono un vantaggio. Un terrario in vetro e rete garantisce ventilazione e trattiene al tempo stesso l'umidità, mentre uno scarico sul fondo elimina l'acqua in eccesso. Il substrato non è necessario, ma la femmina deve avere un luogo di deposizione (vedi Riproduzione).

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Di giorno devono esserci 20-25 °C con un punto di sole a 27-29 °C, e di notte la temperatura deve scendere a 12-16 °C. Il punto di sole deve essere moderato e va evitato il calore sopra i 30 °C, quindi nelle estati calde il terrario va collocato in un luogo fresco.

Mantieni l'aria in movimento, in modo che non ristagni. Misura la temperatura superficiale del ramo di sole con un termometro a infrarossi.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere alta, 70-100 %, e al massimo di notte e al mattino. L'animale beve le gocce e non ha bisogno di una ciotola per l'acqua. Usa un nebulizzatore per un paio d'ore prima dell'accensione della luce al mattino e nebulizza brevemente al mattino e di nuovo nel pomeriggio. Rami e foglie devono asciugarsi nel corso della giornata, per evitare muffe e lesioni alle zampe. Acqua distillata o ad osmosi inversa mantiene puliti nebulizzatori e ugelli.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e richiede un terrario luminoso, ma non troppo caldo. Si consigliano i raggi UVB, e la zona 2 della scala di Ferguson è una stima per un camaleonte montano. Posiziona il tubo in modo che l'animale possa scegliere tra luce e ombra e tieni la luce accesa 10-12 ore al giorno. In estate è vantaggiosa la luce solare non filtrata all'aperto, purché l'animale abbia ombra e non si surriscaldi.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Kinyongia multituberculata mangia insetti come grilli, blatte, bachi da seta, vermi del tabacco e locuste. Le specie montane affini accettano tutto ciò che entra in bocca, anche piccole lucertole. Gli insetti da pasto devono essere di allevamento e nutriti con un alimento ricco.

Gli adulti ricevono un paio di insetti a giorni alterni, mentre i giovani vengono nutriti ogni giorno. Le specie montane affini sono sensibili agli integratori: spolvera il cibo con calcio circa una volta a settimana e somministra D3 solo in inverno, quando l'animale non riceve luce solare. Gli esemplari catturati in natura vanno esaminati e trattati contro i parassiti.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Kinyongia multituberculata è timido e si stressa se maneggiato. Non prendere l'animale in mano senza motivo e lascia a un nuovo esemplare qualche settimana di tranquillità prima di maneggiarlo.

La specie si tiene singolarmente e i maschi sono territoriali. Se l'animale smette di mangiare, va portato da un veterinario esperto in rettili.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi si riconoscono dal processo rostrale largo e dai tubercoli evidenti sul dorso. Le femmine hanno piccoli abbozzi di corna, rotondi. Nel gruppo di *Kinyongia fischeri* gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo 9-12 mesi, ma le femmine dovrebbero riprodursi solo a 14-16 mesi di età.

ACCOPPIAMENTO

La femmina viene introdotta presso il maschio. Se è ricettiva, tollera le avances del maschio senza aggressività. Se lo respinge, gli animali vanno separati subito. Senza variazioni stagionali di temperatura il gruppo si riproduce tutto l'anno.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina è gravida per circa otto settimane. Alcuni giorni prima della deposizione comincia a vagare e mangia meno, poi scava un tunnel e depone le uova in fondo ad esso. La covata è di 12-20 uova, in media circa 15-16. Offri alla femmina uno strato di terra leggermente umida e sabbia di almeno 20 cm, a circa 18-20 °C, e nutrila ogni giorno con una dieta equilibrata durante la gravidanza per evitare problemi di deposizione.

INCUBAZIONE

Le uova vengono spostate in un contenitore chiuso con vermiculite, che non deve essere troppo bagnata (acqua e vermiculite 1:1 in peso). Si interrano per due terzi nel substrato e non vanno girate. Incuba a 22-23 °C di giorno e 17-18 °C di notte per i primi sei mesi, poi 1-2 °C più caldo. La schiusa avviene dopo 8-11 mesi. I valori valgono per il gruppo di *Kinyongia fischeri*.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli possono essere allevati in piccoli gruppi nei primi 2-3 mesi, ma poi devono vivere separati. La temperatura deve essere un po' più bassa che per gli adulti e l'umidità alta. Offri piccoli insetti con calcio e vitamine.

Salute ed errori comuni

Esistono poche conoscenze documentate sulle malattie di *Kinyongia multituberculata* in particolare. I problemi tipici dei camaleonti montani sono:

- Surriscaldamento e ustioni con lampade troppo calde e temperature troppo alte.
- Disidratazione con umidità troppo bassa e poche possibilità di bere.
- Parassiti intestinali, soprattutto negli esemplari catturati in natura. Dopo il trattamento gli animali spesso hanno colori migliori e stanno meglio.
- Infezioni delle vie respiratorie con aria ferma.
- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio.
- Sovradosaggio di vitamine A e D.

- Lesioni e muffe dovute a rami bagnati tutto il giorno.

Contatta un veterinario esperto in rettili se l'animale smette di mangiare, diventa scuro e apatico o respira con la bocca aperta. La longevità non è documentata per la specie; nel gruppo di *Kinyongia fischeri* gli animali raggiungono al massimo circa 6-7 anni in cattività.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.